

# Veneto e Majorana in dad Grassi e Giuliano invece no

## LE SCELTE

Dopo il Vittorio Veneto - Salvemini di Latina, ieri anche il Consiglio di istituto del liceo scientifico Majorana ha deciso di attivare la dad fino al 22 dicembre. Un primo provvedimento era stato adottato dal dirigente scolastico fino alla giornata di oggi per permettere una sanificazione approfondita dell'istituto considerando l'alto numero di contagi tra studenti e docenti, così come confermato anche dal bollettino settimanale della Asl che in una settimana ha visto un balzo di positivi tra i ragazzi nella fascia d'età 14-18 anni di 60 studenti. Il Consiglio di istituto del liceo dunque, ha deciso di non incorrere in altre quarantene e di proseguire con la didattica a distanza. Una scelta che le scuole, in minima parte, possono prendere in autonomia, ma ci devono essere le condizioni: le norme attualmente lo consentono solo al Sindaco o al Prefetto, a meno che non si tratti di zone rosse (e non è il caso del Lazio per cui l'indice Rt è in diminuzione), oppure se ricorrono particolari condizioni di contesto come, ad esempio, un aumento esponenziale dei contagi. Ed è proprio a questa norma che evidentemente i dirigenti hanno fatto riferimento. Non è dello stesso parere il dirigente del liceo Grassi, Vincenzo Lifranchi. "I contagi nella nostra scuola ci sono, sono stati circa 20 in tre giorni e ovviamente alcune classi sono in quarantena, ma ieri alcuni studenti hanno deciso di mettersi

in dad in modo autonomo, ovvio che questa scelta non può essere avallata perchè non ci sono le condizioni - spiega il dirigente - Al rientro in classe dovranno portare una giustificazione. Deve essere chiaro che la

**DOPO IL SALVEMINI  
IERI ANCHE  
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
DELLO SCIENTIFICO  
L'HA ATTIVATA  
FINO AL 22 DICEMBRE**

decisione di chiudere un plesso non spetta a me, ma al comitato per la salute e allo stato attuale non se ne ravvede la necessità. Anche perchè non si può chiedere a una scuola di chiudere e poi essere liberi di andare in giro la sera con i vari assembramenti tra giovani. Non avrebbe senso". Il dirigente ha scritto una lettera ai ragazzi in cui spiega: "La scelta di alcuni di voi di auto proclamare la didattica a distanza non è condivisa nè da me, nè dai docenti che da mesi si impegnano a garantire, a scuola, un ambiente di apprendimento sicu-

## Due borse di studio al Manzoni in memoria di Martina Natale

### SCUOLA

"Il viaggio di Martina: destinazione laurea", è la denominazione delle due borse di studio del valore di 500 euro ciascuna, che il Rotary Club Latina ha voluto dedicare a Martina Natale, la studentessa del "Manzoni" morta nel giugno 2018 per una leucemia. La sua scomparsa commosse Latina e l'Italia. Le sue compagne di classe sostennero per lei l'esame di Maturità discutendo la sua tesina davanti alla commissione, e alcuni mesi dopo, l'allora ministro dell'Istruzione Bussetti venne personalmente a Latina per consegnare il diploma ai familiari che da allora so-

no impegnati con l'associazione "Martina e la sua luna". Le vincitrici del concorso sono state proclamate nel corso di una emozionante cerimonia ospitata martedì scorso nell'Aula Magna del Liceo Statale "Alessandro Manzoni", lo stesso frequentato da Martina. «Martina sognava un percorso accademico brillante - ha sottolineato nel suo intervento Giovanni Lungarella, vice presidente del Rotary Club Latina, che ha premiato le studentesse insieme alla dirigente scolastica Paola Di Veroli - avendone già dimostrate le potenzialità, ma non ha potuto realizzare il suo sogno. Il Rotary ha voluto che questo sogno si realizzasse per studenti



Il Liceo Grassi

**DURA LETTERA  
DI LIFRANCHI  
AI RAGAZZI:  
DA PARTE VOSTRA  
MI ASPETTO MAGGIORE  
RESPONSABILITÀ'**

ro dai contagi osservando tutte le regole. Voglio precisare che non posso, in autonomia, disporre da Dad per tutta la scuola". Lifranchi ha spiegato ai ragazzi che ha reso nota alla Asl la condizione che anche il Grassi, così come tutte le scuole, sta vivendo, reattiva a un aumento dei contagi, al fine di fornire ogni dato utile all'assunzione

Martina Natale



La consegna delle borse di studio

meritevoli che intendessero continuare il percorso di studi dopo il diploma. Quest'anno sono state consegnate due borse di studio ad altrettante studentesse diplomate nello scorso anno scolastico con la votazione di 100 e lode». Le borse di studio sono sta-

te assegnate alle studentesse Arianna Pandolfo e Sabrina Magnanti. In occasione della cerimonia di consegna, gli alunni del Liceo Musicale hanno voluto ricordare la loro compagna con un concerto.

di decisioni da parte degli organi competenti. "Fino a quando ciò dovesse avvenire, la modalità di lezione per il Grassi resta, per gli alunni non formalmente positivi o in Dad preventiva, quella della presenza". Una lettera accorata che ricalca anche quella scritta dalla dirigente dell'istituto comprensivo Giuliano di Latina dove nei giorni scorsi si sono verificati molti contagi e dove alcune mamme hanno chiesto una dad preventiva: "Nell'ultimo periodo stiamo fronteggiando una situazione complessa, dovuta alla generale crescita dei contagi e alle più blande restrizioni esterne che caratterizzano la vita sociale dei bambini e delle bambine al di fuori della scuola, che invece ha mantenuto le stesse prerogative del passato anno scolastico. Abbiamo sottoposto le vostre perplessità circa l'andamento specifico nella Scuola Primaria, ma il Dipartimento inquadra la situazione all'interno dei parametri generali di questo periodo, e non ci sono stati input ad adottare misure speciali: come ben sapete, un'azione motu proprio di un Dirigente Scolastico nel chiudere una scuola rappresenterebbe un'interruzione di pubblico servizio, essendo questa prerogativa esclusiva di specifici organi superiori. Accolgo a nome di tutta la comunità scolastica la vostra preoccupazione, che è anche la nostra: speravamo tutti in un anno scolastico più sereno, ma è evidente che la strada da percorrere è ancora lunga. Ora più che mai è necessaria la collaborazione di tutti". Quello che si chiede alle famiglie è un controllo maggiore sulle attività esterne dei propri figli perchè attualmente, le scuole sono un luogo sicuro in cui tutte le norme anticovid vengono rispettate, si può affermare lo stesso per le altre attività?

Francesca Balestrieri